



## **Raccomandazioni per evitare sanzioni contro infrazioni commesse durante l'acquisto, il commercio o la lavorazione di minerali provenienti dalla Repubblica democratica del Congo (RDC)**

L'ordinanza del 22 giugno 2005 che istituisce provvedimenti nei confronti della Repubblica democratica del Congo (RS 946.231.12, in seguito "ordinanza") applica sanzioni del Consiglio di sicurezza dell'ONU nonché i provvedimenti complementari dell'Unione Europea. L'articolo 1 capoverso 2 dell'ordinanza vieta qualsiasi sostegno connesso con attività militari nella RDC.

Il gruppo di esperti dell'ONU preposto alla sorveglianza delle sanzioni nei confronti della RDC, nei suoi [rapporti](#) fa notare che nella regione orientale della RDC vi sono gruppi armati che finanziano le loro attività tramite la vendita o la tassazione di minerali (p. es. coltan, oro, cassiterite e wolframio).

Conformemente al paragrafo 4(g) della [risoluzione 1857 \(2008\)](#), il 22 dicembre 2008 il Consiglio di sicurezza dell'ONU ha deciso saranno applicate sanzioni finanziarie e restrizioni di viaggio a persone ed enti che "sostengono gruppi armati illegali nella regione orientale della Repubblica democratica del Congo tramite il commercio illegale di risorse naturali".

Conformemente al paragrafo 15 della risoluzione 1857 (2008), la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) raccomanda di **prendere tutte le precauzioni necessarie verso i fornitori e relativamente all'origine dei prodotti congolese che acquistano, lavorano e di cui fanno commercio**. In tal modo le imprese possono evitare di violare l'art. 1 cpv. 2 dell'ordinanza e di essere loro stesse oggetto delle sanzioni finanziarie e delle restrizioni di viaggio previste dal Consiglio di sicurezza dell'ONU.

Per quanto riguarda il rispetto dell'obbligo di diligenza, il gruppo di esperti dell'ONU raccomanda il seguente modo di procedere (numero 85 del [rapporto S/2008/43](#) del 13 febbraio 2008):

1. prima dell'acquisto gli acquirenti verificano l'ubicazione esatta del giacimento di provenienza dei minerali in vendita;
2. verificano se i giacimenti minerari interessati sono controllati o tassati da gruppi armati illegali o meno;

3. nel caso in cui sanno o presumono che i minerali provengono da giacimenti controllati o tassati da milizie armate, rinunciano all'acquisto; rinunciano all'acquisto anche nel caso in cui sanno o presumono che i minerali diretti ai centri di vendita sono tassati da gruppi armati illegali.

Per chiarimenti rivolgersi a:

**Segretaria di Stato dell'economia SECO**

Settore Sanzioni

Holzikofenweg 36

CH-3003 Berna

oppure:

E-mail: [sanctions@seco.admin.ch](mailto:sanctions@seco.admin.ch)

Tel.: +41 (0) 58 464 08 12

Stato 03.09.2020